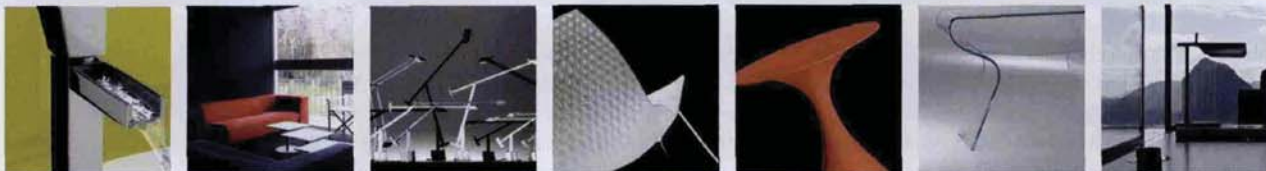


Eventi

Oltre 3.500 mobili e complementi di arredo in vendita per supportare la ricerca scientifica



IL DESIGN che fa bene



In alto Bona Borromeo, presidente del Comitato Lombardia e vicepresidente nazionale di Airc. Sotto Luisa Bocchietto, presidente di Adi

Che il design faccia bene agli occhi è opinione condivisa - lo dimostra il successo di eventi come i Saloni del Mobile di Milano - ma oggi va oltre. Fa bene anche alla salute. Dal 23 al 25 ottobre è, infatti, protagonista di Love Design, una mostra mercato realizzata da Adi - Associazione per il Disegno Industriale e Airc - Associazione Italiana per la ricerca sul Cancro il cui ricavato è interamente devoluto alla ricerca oncologica. Dal 2003, con cadenza biennale, l'iniziativa benefica coinvolge le principali aziende del settore chiedendo loro di donare alcuni dei pezzi più rappresentativi della propria collezione, messi in vendita al pubblico a un prezzo vantaggioso (inferiore mediamente del 40% a quello del negozio). Il tutto in ambiti estremamente prestigiosi. Quest'anno la kermesse sarà ospitata negli spazi del Pac - Padiglione di Arte Contemporanea di Milano, offerto dal Comune come ente patrocinatore della manifestazione, e in un week end nel quale il design la fa da padrone. Dal 22 al 25 ottobre si svolge infatti la manifestazione Milano, Design in the city, che avrà il suo fulcro in Zona Tortona e coinvolgerà tutti gli showroom di design presenti a Milano.

SFORZO CONGIUNTO

Alcantara, Ares Line, Arketipo, Artemide, Caimi Brevetti, Ceccotti Collezioni, Driade, Electrolux, Fiam Italia, Flos, Fontana Arte, Kartell, Lorenz, Luceplan, Mamoli, Molteni & Co, Oluce, Sambonet, Teuco Guzzini e Vortice. Sono questi i nomi delle aziende che non solo

Dal 23 al 25 di ottobre, presso il Pac di Milano, è possibile acquistare pezzi di design a un prezzo accessibile, devolvendo il ricavato alla ricerca sul cancro. Merito di un'iniziativa, Love Design, realizzata da Adi e Airc, con il contributo di aziende del design e della comunicazione e con il supporto delle istituzioni di Chiara Grianti

hanno deciso di partecipare a Love Design, ma che hanno anche scelto di far parte del suo comitato promotore e in quanto tali di donare 10.000 euro in merce ad Airc. Ma il parterre di presenze è ben più ricco. All'evento partecipano infatti anche altre prestigiose firme del design, quali: 3M, Agape, Alessi, Aliante Edizioni, Berkel, Cantori, Cassina, Castaldi Illuminazione, Danese, Davide Groppi, DePadova, Effegibi, Elica, Fantini, Flou, Living Divani, Martinelli Luce, Mdf Italia, **Metalmobil**, Mirabello, Moroso, Nespresso Italiana, Poltrona Frau, Rossignoli, Seralunga, Teseo, Vitra e Zanotta. Ciascuna di loro ha regalato 5.000 euro in merce. Così saranno oltre 3.500 gli oggetti in vendita al pubblico. «Mi ha stupito molto che le aziende anche in un momento di difficoltà - sappiamo

in ambito oncologico



tutti che quest'anno non è assolutamente brillante - abbiamo aderito a Love Design con un simile entusiasmo» spiega Bona Borromeo, presidente del Comitato Lombardia e vicepresidente nazionale di Airc «È una manifestazione di solidarietà enorme che non credo dipenda solo dal fatto che ci occupiamo di ricerca sul cancro. Piuttosto le persone sono felici di dare a un'associazione trasparente che nel giro di un breve tempo è in grado di dire dove sono andati a finire i soldi raccolti. E di farlo in modo serio. Non distribuiamo denaro a pioggia, ma selezioniamo i fondi e i progetti a cui destinarli tramite un comitato scientifico». In un certo senso attraverso Love Design il top della ricerca progettuale e stilistica sposa il meglio

della ricerca scientifica nel campo dell'oncologia. «Riteniamo che le aziende e i progettisti dell'Adi» spiega Luisa Bocchietto, presidente di Adi «che vivono di innovazione e di ricerca nel campo formale e tecnologico vogliono partecipare a un progetto non profit di questo tipo e così sottolineare come in Italia la ricerca sia fondamentale per il lavoro e la vita di tutti. Ci piace l'idea di poter contribuire a fare un'Italia migliore. E credo che l'entusiasmo con cui le aziende hanno aderito all'iniziativa sia un indicatore del fatto che la manifestazione è destinata a crescere ulteriormente. Merito del lavoro che è stato fatto negli anni passati, anche dal mio predecessore Carlo Forcolini, e dalla qualità che è distribuita in tutti gli elementi: i partecipanti, l'organizzazione, i supporter, la comunicazione ecc.». Sì, perché Love Design culmina nella mostra mercato di fine ottobre, ma è preceduto da una serie di iniziative di comunicazione. Oltre alla conferenza stampa di presentazione presso Palazzo Marino con il sindaco Moratti, ci sarà, infatti, in vernissage (il 22 ottobre) cui parteciperanno il trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo e l'artista francese di active painting Franck Bouroullec, che realizzerà un'opera a getto in tre minuti (successivamente messa all'asta. Inoltre Love Design è supportato da una campagna stampa, realizzata da Grey Milano, pianificata da Mediacom, e presente in modo massiccio sul circuito

Atm grazie alla disponibilità della stessa Atm e di Igp Decaux, da una campagna video, opera della casa di produzione The Family e del regista Stefano Quaglia, e da un sito Internet (www.lovedesign.airc.it) dove è già possibile vedere tutti gli oggetti che saranno messi in vendita. Ancora prima il progetto di Airc e Adi è stato protagonista dei Salone del Mobile di Cosmit, che in quanto partner permanente della manifestazione ha offerto a Love Design uno spazio espositivo nel Salone e replicherà l'iniziativa anche il prossimo anno. Nell'edizione del 2007 sono stati raccolti 400 mila euro e l'obiettivo di quest'anno è di superare questa cifra. Del resto il valore industriale dei 3.500 prodotti raccolti è già superiore. «Non voglio dire per scaramanzia quale cifra ci proponiamo di conseguire. Il massimo» conclude Bona Borromeo. **BP**

CANCELLARE IL CANCRO

“Il design può aiutare a cancellare il cancro” è questo il messaggio veicolato da Love Design e ben illustrato dal video realizzato dalla casa di produzione The Family e diretto da Stefano Quaglia: centinaia di complementi di arredo,



lampade, divani e sedie - il meglio della produzione italiana - sono disposti su un pavimento bianco a comporre la parola cancro. Un gruppo di uomini via via rimuove ogni pezzo fino a non lasciare più alcuna traccia della scritta. Allo stesso modo la ricerca sul cancro si propone di far sparire questo male.



LE COORDINATE

Data: 23-25 ottobre

Orario: 10.00- 21.00

Luogo: Milano, Pac - Padiglione di Arte

Contemporanea, via Palestro 14

Info: www.lovedesign.airc.it